



Dall'amore nessun fugge L'esperienza della APAC in Brasile

Titolo

A CURA DI

A cura di Javier Restán, Fabrizio Pellicelli, Julián de la Morena, Jacopo Sabatiello.
In collaborazione con Fondazione AVSI.

CONTENUTO

Qui entra l'uomo, il delitto rimane fuori; questa la frase che si incontra prima di entrare nelle carceri APAC in Brasile, dove le chiavi del carcere sono nelle mani dei recuperati - carcerati.

APAC è un esempio clamoroso del metodo con cui il mondo può cambiare. L'origine e il soggetto di questa esperienza è un piccolo gruppo di persone che, affascinate da Cristo, cominciano a generare un vincolo di amicizia che si compromette con la realtà e che li porta a introdurre un cambiamento anche a livello sociale e politico. Le APAC non si propongono come obiettivo quello di essere una alternativa al sistema comune delle carceri, ma si pongono come un'esperienza esemplare di come si può recuperare l'uomo rimuovendo il criminale.

La violenza sociale e la delinquenza sono uno dei problemi più gravi che si trova ad affrontare l'America Latina, e in particolare il Brasile. Come diretta conseguenza, il sistema penitenziario ha una massima importanza. Tuttavia le carceri, normalmente, invece di essere una soluzione, si trasformano in parte del problema, dal momento che sono luoghi di violenza contro l'uomo. Dalle carceri si esce in condizioni di gran lunga peggiori di quelle in cui ci si è entrati. Per questo, l'esperienza delle APAC ha un valore ancora più grande, perché introduce un cambiamento radicale e rompe il circolo vizioso della violenza sociale, riportando alla società molti uomini e donne.

L'esperienza di APAC non è un esempio marginale, ma sta cambiando il modo di concepire le carceri in tutto il mondo. Il presidente dell'organismo consulente delle Nazioni Unite Prison Fellowship International, ha detto che il fatto più importante che sta accadendo nel mondo, per quanto riguarda il sistema penitenziario, è la diffusione

del movimento APAC nato in Brasile+.

Infatti l'iniziativa delle persone che liberamente si sono messe in gioco con i carcerati, ha incontrato, in alcune autorità giudiziarie e politiche, un appoggio che ha fatto sì che questa esperienza acquisisse una dimensione civile di primo ordine.

Ciò che più colpisce di questa realtà straordinaria è la dignità con cui ogni carcerato sconta la propria pena; consapevoli del proprio errore, ma allo stesso tempo certi del fatto che ciò che li determina non è il delitto commesso, ma il loro essere uomini. Può sembrare un paradosso, ma l'esperienza APAC è basata totalmente sulla libertà di persone che ne sono private da una sentenza del tribunale.

Questa esperienza si presenta come un esempio paradigmatico dello sguardo che introduce Cristo nella storia, cioè un amore incondizionato che non trova il valore dell'uomo solo nelle sue azioni, ma confida totalmente nella forza dell'amore e del perdono, e nella capacità del cuore dell'uomo di riconoscere il bene, la verità e la bellezza quando queste gli vengono mostrate.

Il percorso composto da testi, foto e video sarà una sfida al criterio con cui normalmente guardiamo chi sbaglia, pieni di pregiudizi e obiezioni. Non chiediamo al visitatore di annullare a priori i pensieri con cui arriva in mostra ma di provare a sottomettere la ragione all'esperienza che incontrerà.

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da N. 25 pannelli di vario formato:

- N. 1 pannello 100x70 cm orizzontale (colophon)
- N. 24 pannelli 100x140 cm verticali (corpo mostra)

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 30 metri lineari.

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

TITOLO

- 1) Dall'amore nessuno fugge (colophon)

SEZIONE 1 (La realtà del carcere)

- 2) Quell'audacia ingenua
- 3) Il fallimento del sistema penitenziario in Brasile
- 4) Si conosce convivendo
- 5) Non basta arrestare, occorre recuperare

SEZIONE 2 (L'APAC)

- 6) Uccidere il criminale e salvare l'uomo
- 7) Qui mi chiamano per nome
- 8) I centri di reintegrazione sociale
- 9) Una prigionia senza armi né polizia
- 10) La vita quotidiana: tutto è pensato per il bene

SEZIONE 3 (Vita e valori dell'APAC)

- 11) Ridare fiducia
- 12) Nessuno è irrecuperabile
- 13) La famiglia: prendersi cura dei legami fondamentali della persona
- 14) Il lavoro come strumento di recupero
- 15) La liberazione con Cristo

- 16) Un'opera nata dal basso dalla persona
- 17) La Fraternidade Brasileira de Assistencia aos Condenados (FBAC)
- 18) La società si mobilita per APAC
- 19) L'esperienza APAC riconosciuta come politica pubblica

SEZIONE 4 (I protagonisti dell'APAC)

- 20) Quali sono i volti di APAC
- 21) La dedizione totale di Franz
- 22) I volontari: sacrificiamo la nostra libertà affinché i recuperandi siano liberi+
- 23) La strada verso il perdono
- 24) Incontrare la vittima: un mistero di riconciliazione

CONCLUSIONE

- 25) Nessuno fugge dall'amore

- La mostra è corredata da N. 8 pannelli fotografici formato 140x200 cm verticali, di cui 5 relativi alla sezione 2 e 3 relativi alla sezione 4.

AUDIO-VIDEO La mostra è corredata da N. 4 supporti audio-video in formato .MP4:

- "Jacopo Sabatiello", durata 5'07" da posizionare nella sezione 2
- "recuperandos", durata 2'43" da posizionare nella sezione 3
- "La società civile", durata 4'41" da posizionare nella sezione 3
- "La testimonianza di Jose", durata 0'32" da posizionare nella sezione 4

IMBALLAGGIO La mostra è composta da 4 + 4 colli:

- N. 4 pluriball 100x140x5cm
- N. 4 pluriball 140x200x2 cm

LINGUA Italiano